



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 1.9.2016
C(2016) 5607 final

Signor Presidente,

La Commissione desidera ringraziare il Senato della Repubblica per il parere favorevole espresso in merito alla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Programma di sostegno alle riforme strutturali per il periodo 2017-2020 e modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 1305/2013 {COM(2015) 701 final}.

La Commissione accoglie con favore il sostegno espresso dal Senato della Repubblica nei confronti della proposta e prende atto delle sue osservazioni.

In effetti, l'articolo 13 della proposta della Commissione dispone che la Commissione e gli Stati membri promuovano le sinergie e assicurino un effettivo coordinamento tra il Programma e gli altri programmi e strumenti dell'Unione, in particolare i Fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE). Questo dovrebbe contribuire ad evitare la duplicazione degli sforzi e ad agevolare la realizzazione di azioni di supporto coerenti e razionalizzate. La proposta prevede un adeguato coordinamento delle misure di sostegno. Inoltre, la Commissione sta istituendo un meccanismo di coordinamento interno tra tutti i suoi servizi per garantire che le misure di sostegno nell'ambito dei programmi e dei fondi dell'Unione siano complementari e non si sovrappongano tra di loro. In base alla proposta, gli Stati membri dovrebbero inoltre ottimizzare i meccanismi di coordinamento. Infine, nell'ambito dell'SRSP, non vi è alcuna necessità di modificare gli accordi di partenariato e i programmi operativi nazionali, a meno che lo Stato membro beneficiario fornisca fondi supplementari a norma dell'articolo 25 del regolamento (UE) n. 1303/2013 (regolamento recante disposizioni comuni in materia di fondi SIE) e in conformità alle norme applicabili.

In particolare, l'articolo 13, lettera a), della proposta di direttiva invita la Commissione e gli Stati membri a garantire complementarità e sinergia tra i diversi strumenti UE e nazionali, specie per quanto riguarda le misure finanziate da fondi dell'Unione. In base alla proposta, gli Stati membri e la Commissione hanno la responsabilità di garantire, sia nella fase di pianificazione che durante l'attuazione, il coordinamento efficace delle misure di sostegno realizzate nell'ambito dell'SRSP con le attività di sostegno svolte nel quadro dei programmi dell'Unione gestiti a livello nazionale. Questo dovrebbe chiaramente applicarsi a qualsiasi

*Sen. Pietro Grasso
Presidente del
Senato della Repubblica
Palazzo Madama, 1
IT – 00186 ROMA*

forma di sostegno intesa ad aumentare la capacità amministrativa degli Stati membri in generale o specificamente mirata alla gestione dei fondi SIE, come previsto dalle misure di assistenza tecnica di cui all'articolo 58 del regolamento (UE) n. 1303/2013 (regolamento recante disposizioni comuni in materia di fondi SIE). Certamente, il meccanismo di coordinamento di cui sopra dovrà tener conto delle attività svolte nell'ambito dei fondi SIE per il periodo di programmazione 2014-2020.

Pur non essendo direttamente collegata al processo volto a garantire l'adeguatezza della regolamentazione e la semplificazione normativa o al processo di semplificazione dei Fondi strutturali, la proposta relativa all'istituzione del Programma di sostegno alle riforme strutturali è in linea con — e contribuisce al — programma "Legiferare meglio". Inoltre, il rafforzamento della capacità amministrativa degli Stati membri di riformare le istituzioni e l'amministrazione nonché i settori sociali ed economici si tradurrà in strutture più efficienti, moderne e semplificate al servizio dei cittadini e delle imprese, comprese quelle per l'uso dei fondi dell'Unione europea.

Augurandosi che questi chiarimenti rispondano alle osservazioni formulate nel parere, la Commissione auspica di poter continuare in futuro il dialogo politico con il Senato della Repubblica.

La prego di accogliere, signor Presidente, i sensi della mia più alta stima.



Frans Timmermans

Primo Vice-Presidente